



Ryan Delea, Vasco Berri e Luca Rodoni hanno conquistato il titolo ticinese a terna alla Meridiana.

©GLAMILLA

Meridiana come il Palio Torchio galoppa in testa

TERNE / Luca Rodoni, Vasco Berri e Ryan Delea campioni ticinesi dopo una cavalcata solitaria Davide Bianchi con i suoi figli Gregory e Gioele degni finalisti in una giornata torrida e lunga. Quattro giovani sotto i 25 anni e due fuoriclasse nell'atto conclusivo del Campionato ticinese

Romano Pezzani

Sotto la pressione del Torchio passa anche Davide Bianchi e i suoi generosi figli Gregory e Gioele: il titolo ticinese a terna torna nelle mani del forte sodalizio di Remo Genni, già campione di specialità nel 2016. Luca Rodoni, coach della Nazionale, e i suoi giocatori rossocrociati Vasco Berri e Ryan Delea coronano un percorso praticamente perfetto, quasi fosse quello di una contrada al Palio di Siena. Per la Condor Club 2000 di Cadempino il premio è d'argento. Il torneo organizzato dalla SB Pregassona è suggellato dal bronzo conquistato da Luca Lorenzetti insieme a Flavio Rossi e Valentino Ortelli, pure del Torchio. La San Gottardo, detentricessa del trofeo, completa il podio.

Il grande riscatto

La prima parte di stagione, caratterizzata dalla finale del Campionato svizzero per società persa proprio contro la San Gottardo, poteva riserva-

re qualche soddisfazione in più al sodalizio della Riviera, anche se Luca Rodoni (al GP Dodo) e Vasco Berri (nella nazionale di Solduno) avevano dato spettacolo. «Abbiamo raccolto i frutti di un diligente lavoro di squadra, la terna va affrontata con calma e concentrazione». Hanno sfiorato il derby in finale i loro compagni Lorenzetti, Rossi e Ortelli in una giornata comunque memorabile, mentre i campioni in carica della San Gottardo hanno accusato l'assenza del loro gioiello Rodolfo Peschiera.

L'amore per i suoi ragazzi

Le solite magie in recupero, quando la situazione sul 3-11 sembrava compromessa contro gli ottimi Casella, Scopazzini e Zucca della Stella Locarno, hanno permesso a Davide Bianchi di condurre i suoi figli Gregory e Gioele (a soli 16 anni) a un'altra finale di terna, dopo quella vinta in maniera sensazionale nel 2021 ai Campionati svizzeri di Bienne. «Ho provato a tenere in partita la nostra squadra colpendo due pal-

Risultati e classifiche

CAMPIONATO TICINESE

TITOLO ASSOLUTO A TERNA

Organizzazione: SB Pregassona

SPAREGGIO: Laura Riso/Anna Giamboni/Fausto Piffaretti (La Gerla) - Orazio De Luca/Giuseppe Destefani/Giuseppe Ceresola (Pregassona) 12-10

QUARTI: Luca Rodoni/Vasco Berri/Ryan Delea (Torchio) - Riso/Giamboni/Piffaretti 12-1. Maurizio Dalle Fratte/Eric Klein/Giacomo Lucini (San Gottardo) - Alessandro Eichenberger/Alice Bernaschina/Claudio Mombelli (Ideal) 12-1.

Valentino Ortelli/Flavio Rossi/Luca Lorenzetti (Torchio) - Alfio Norghauer/Romano Biaggi/Roberto Ferretti (Sfera) 12-2. Davide Bianchi/Gregory Bianchi/Gioele Bianchi (Condor Club 2000) - Marco Casella/Edy Scopazzini/Mario Zucca (Stella Locarno) 12-11

SEMIFINALI: Rodoni/Berri/Delea - Dalle Fratte/Klein/Lucini 12-6. Bianchi/Bianchi/Bianchi - Ortelli/Rossi/Lorenzetti 12-3

FINALE: Rodoni/Berri/Delea - Bianchi/Bianchi/Bianchi 12-6.

ORO: LUCA RODONI/VASCO BERRI/RYAN DELEA

Argento: Davide Bianchi/Gregory Bianchi/Gioele Bianchi

Bronzo: Maurizio Dalle Fratte/Eric Klein/Giacomo Lucini

Valentino Ortelli/Flavio Rossi/Luca Lorenzetti

lini al volo, ma non sono riusciti nel mio intento. Il Torchio è stato più costante e ha meritato il titolo», commenta il leader della Condor Club 2000.

Pregassona sognava

Pregassona ha offerto quanto di meglio si poteva in una giornata torrida che ha reso ancora più fragile la data di metà luglio, con addirittura undici forfait. Chi ha giocato a quasi 35 gradi, lo ha fatto con grande impegno e non sono mancati gli incontri emozionanti. Come quello della terna del presidente Giuseppe Cassina con Caggiano e Pedrini, a un niente dall'eliminazione della San Gottardo dopo aver condotto sul 9-4 e con il pallino del match a disposizione. Potevano andare ancora più lontano De Luca, Destefani e Ceresola, che non sono riusciti ad amministrare un vantaggio di 5-0 e 9-3 contro i mai domi Laura Riso, Anna Giamboni e Fausto Piffaretti, ancora agli avamposti nonostante una settimana di intenso lavoro con l'Ottagonale della Gerla.

Gran Premio CdT entusiasmante non solo per l'oro

REAZIONI / Giocatori e tifosi apprezzano l'entrata nel circuito del nostro giornale «Edizione di alto livello grazie ai giovani»



Pellandini, Cassina e Angelucci con i vincitori.

©GLAMILLA

«Il livello di gioco delle finali mi ha impressionato, ho apprezzato la presenza di giovani di qualità. Siamo contenti di aver abbinato il nostro giornale a un Campionato ticinese emozionante come quello a terna, gradito dai giocatori e dal pubblico. Ringrazio FBT e Pregassona per l'ottima organizzazione». Boris Angelucci, responsabile marketing del Corriere del Ticino, è soddisfatto dell'esito della prima edizione del «Gran Premio». L'idea avuta con il CdT, da sempre vicino al mondo dello sport e delle bocce, si è concretizzata in un evento che il presidente della Federazione cantonale, Romeo Pellandini, ha offerto con entusiasmo al nostro quotidiano, «che ringraziamo per lo spazio che regolarmente dedica al nostro movimento».

Particolarmente felice pure il numero uno della Federazione Svizzera di Bocce, Giuseppe Cassina, che ricopre anche la carica di presidente del Pregassona: «Nella finale c'erano in campo quattro giovani sotto i 25 anni, che fanno già parte delle squadre nazionali, al fianco di due giocatori di classe come Luca Rodoni e

I presidenti Cassina e Pellandini sottolineano l'importanza del momento

Davide Bianchi. Un riconoscimento di prestigio per l'organizzazione, ma soprattutto un segnale di crescita molto importante per i progetti che la FSB sta pianificando per l'immediato futuro. A partire dal Circuito Elite 2023 riservato ai «Top 16», la nuova categoria alla quale appartengono di diritto i protagonisti di un Campionato a terna oltre le aspettative nonostante il caldo torrido».

Una presenza gradita

Monica e Dario hanno seguito l'evento in veste di rappresentanti della forza vendita del Corriere del Ticino sull'arco della giornata di gara e i giocatori hanno gradito la loro presenza, accompagnata da cortesia, gadget e informazioni. L'entrata nel circuito con il «1° Gran Premio CdT» è stata sottolineata dai numerosi abbonati alla pagina delle bocce.

Lo spirito che rafforza le bocce del futuro

OTTAGONALE / Il torneo amichevole della Gerla va oltre la competizione pura e unisce i giocatori delle varie società. La vittoria della forte squadra del ct Remo Genni sulla Ideal ha lanciato la corsa al titolo di terna del giorno dopo

Il successo nell'Ottagonale della Gerla, conclusosi con la consueta festa d'estate al Maglio di Canobbio con grigliata e musica, ha lanciato la magia domenica del Torchio, capace di piazzare ben due terne in semifinale nel Campionato ticinese vinto con pieno merito da Luca Rodoni, Vasco Berri e Ryan Delea. La società della Riviera, guidata dall'intramontabile commissario tecnico Remo Genni, ha dato vita ad un braccio di ferro con la Ideal di Doriano Ferrari, sempre presente ai vertici nonostante l'as-

senza di Aramis Gianinazzi, mentre sul terzo gradino del podio si è confermato un ottimo Comano, già protagonista del Campionato ticinese Puntato e Volo con la medaglia d'argento conquistata da Fabrizio Moghini e Ivo Soldini. A seguire Pregassona, Libertas, Sfera, Malcantonese (il cui Gran Premio è scattato ieri sera fino sabato) e Riva San Vitale. «Questo torneo dallo spirito amichevole chiude un ciclo di gare che ha regalato diverse soddisfazioni alla nostra società. Lo spirito delle bocce può unire i protagonisti delle competizioni in

un momento di svago e relax, che consolida i buoni rapporti fra le varie società. Ringrazio tutti i giocatori che hanno dato vita a questo appuntamento tradizionale». Gianfranco Ferrazzini, presidente della Gerla, crede fermamente che entusiasmo e buon umore siano il miglior supporto a un movimento che ogni settimana si conferma in crescita di consensi, a giudicare dai risultati in Ticino e in Svizzera dei suoi tesserati, sottolineati dalla pianificazione in corso a livello dirigenziale delle federazioni cantonali e della FSB.



Giona Nonella (a sinistra) e Gioele Bianchi con l'esperto Silvio Guggia.

©GLAMILLA

La coppia mondiale

L'Ottagonale 2022 ha proposto anche un insolito tandem. Giona Nonella, grazie a un'intelligente eccezione degli organizzatori, ha avuto come compagno di squadra Gioele Bianchi, l'altro selezionato per i Mondiali Under 18. I due rossocrociati, con la maglia della Libertas, hanno avuto la preziosa opportunità di provare la specialità di coppia nella quale verosimilmente difenderanno i colori della Svizzera il prossimo mese di settembre a Roma. Un'opzione che ha gradito anche il ct Marco Regazzoni, attualmente in vacanza: «È stata un'esperienza utile, sentirò le loro impressioni al mio rientro». Giona e Gioele sono già in sintonia, essendo legati da un'amicizia che li ha aiutati durante tutta la marcia di avvicinamento a conquistare la convocazione definitiva di Regazzoni.